ALLEGATO 31

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

EG69U

COSTRUZIONI

APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2025) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale EG69U sono di seguito riportate:

- 39.00.01 - Attività di rimozione di amianto, vernici a base di piombo e altri materiali tossici
- 41.00.00 - Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
- 42.11.00 - Costruzione di strade e autostrade
- 42.12.00 - Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane
- 42.13.00 - Costruzione di ponti e gallerie
- 42.21.00 - Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto dei fluidi
- 42.22.00 - Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni
- 42.91.00 - Costruzione di opere idrauliche
- 42.99.00 - Costruzione di altre opere di ingegneria civile n.c.a.
- 43.11.00 - Demolizione
- 43.12.01 - Preparazione del sito per scavi archeologici
- 43.12.09 - Altre attività di preparazione del cantiere edile
- 43.13.00 - Trivellazioni e perforazioni
- 43.41.00 - Realizzazione di coperture

- 43.42.00 - Altri lavori di costruzione specializzati nella costruzione di edifici
- 43.50.00 - Lavori di costruzione specializzati nell'ingegneria civile
- 43.99.02 - Interventi su siti ed edifici storici e archeologici
- 43.99.09 - Altri lavori vari di costruzione specializzati n.c.a.

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale EG69U sono riportati nell'**Allegato 86**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale EG69U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2025.

MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA EG69U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA EG69U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese della base dati di costruzione, p.i. 2023):

- **MoB 1 - Imprese che acquisiscono i lavori prevalentemente in subappalto** (Numerosità: 18.089);

- **MoB 2 - Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di edifici residenziali e non residenziali** (Numerosità: 38.914). Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto;

- **MoB 3 - Imprese che in prevalenza si occupano di realizzazione coperture e lavori di impermeabilizzazione** (Numerosità: 3.694). Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto;

- **MoB 4 - Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile** (Numerosità: 2.631). Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto;

- **MoB 5 - Imprese che generalmente realizzano altri lavori specializzati di costruzione** (Numerosità: 28.795). Si tratta di imprese che perlopiù realizzano lavori diversi dalla costruzione di edifici residenziali e non residenziali, dalla preparazione del cantiere e sistemazione del terreno, dalla realizzazione di coperture e dai lavori di impermeabilizzazione, dalla demolizione di edifici e di altre strutture, dal montaggio e smontaggio di ponteggi e piattaforme (incluso il noleggio), dalla trivellazione e fondazione e dalla costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile. I lavori sono acquisiti in prevalenza con modalità differenti dal subappalto;

- **MoB 6 - Imprese che in genere realizzano lavori di preparazione del cantiere e sistemazione del terreno** (Numerosità: 3.175). Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto;

- **MoB 7 - Imprese che in genere realizzano lavori di trivellazione e fondazione** (Numerosità: 569). Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto;

- **MoB 8 - Imprese che in prevalenza si occupano della demolizione di edifici e di altre strutture** (Numerosità: 765). Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto;

- **MoB 9 - Imprese che generalmente svolgono l'attività di montaggio e smontaggio di ponteggi e piattaforme (incluso il noleggio)** (Numerosità: 244). Le imprese appartenenti a questo MoB acquisiscono i lavori perlopiù con modalità differenti dal subappalto.

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 31.A**.

INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA EG69U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

   A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

   - Ricavi per addetto;
   - Valore aggiunto per addetto;
   - Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

   A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

   Gestione caratteristica:

   - Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi negativo;
   - Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
   - Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
   - Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze;
   - Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
   - Copertura delle spese per dipendente;
   - Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;

- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;
- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo.

Indicatori specifici:

- Corrispondenza delle operazioni da ristrutturazione nel settore edile con quelle dichiarate nei dati dei Bonifici per ristrutturazione;
- Valorizzazione dell'incremento di immobilizzazioni per lavori interni.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 31.D**.

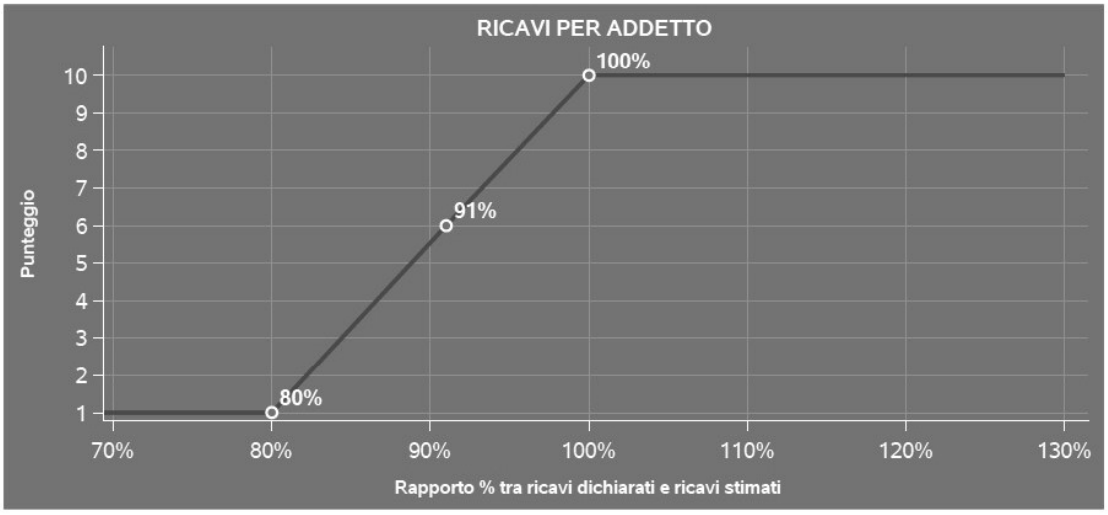
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati; i ricavi per addetto stimati sono moltiplicati per il fattore correttivo (FC).[1]

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento[2], il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[3] fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 31.B**.

[1] Il fattore correttivo (FC) assume valori compresi tra 0 ed 1.

[2] La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,22602), ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

[3] Punteggio = 1+9x{[indicatore - exp(-sigma)]/[1 - exp(-sigma)]}

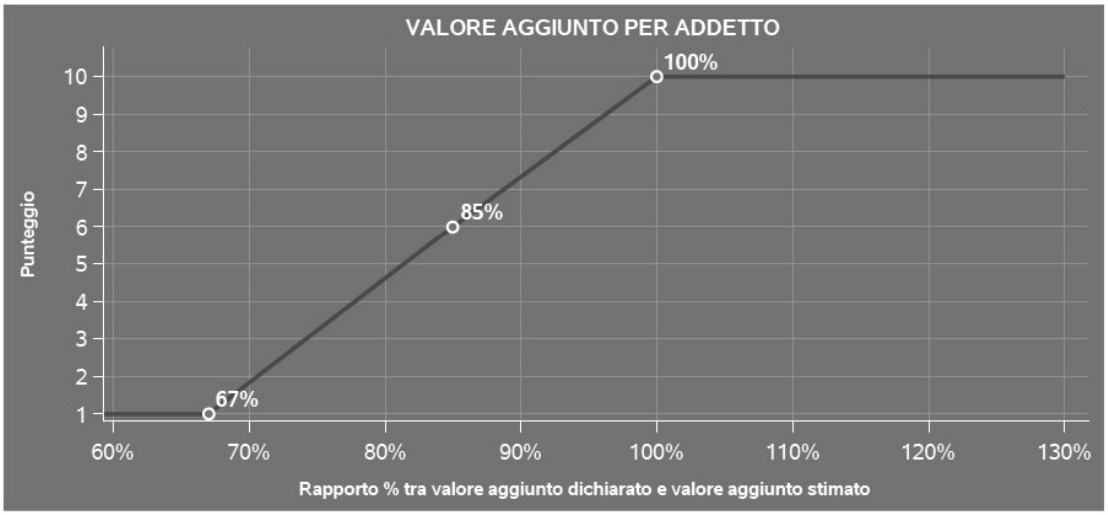
La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 87**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato; il valore aggiunto per addetto stimato è moltiplicato per il fattore correttivo (FC).

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento[4], il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[5] fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



[4] La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,40610), ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

[5] Punteggio = 1+9x{[indicatore - exp(-sigma)]/[1 - exp(-sigma)]}

Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 31.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 87**.

REDDITO PER ADDETTO

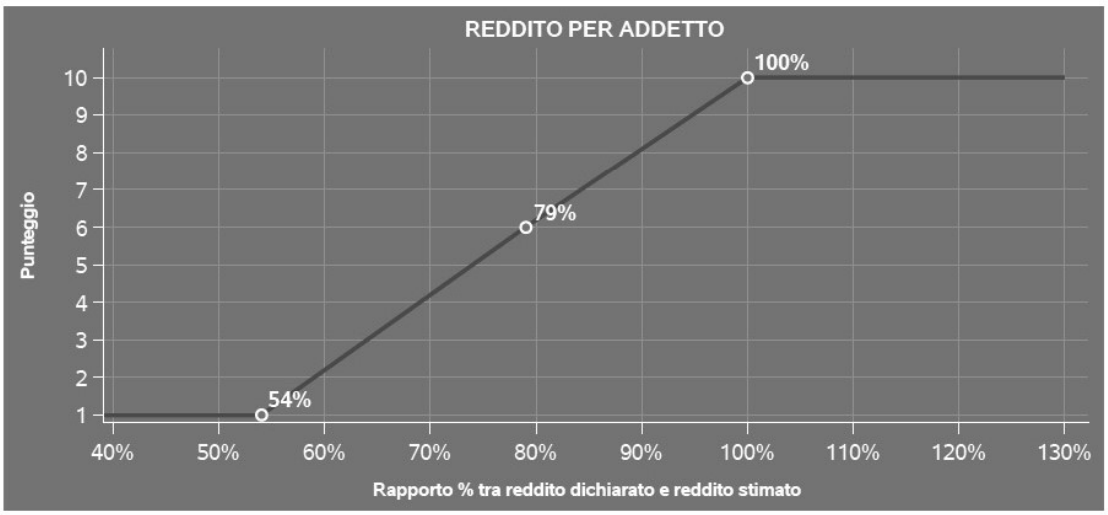
L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento[6] o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[7] fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

[6] La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,62300), ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

[7] Punteggio = 1+9x{[indicatore - exp(-sigma)]/[1 - exp(-sigma)]}



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL MATERIALE IMPIEGATO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale" (comprensive di quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) a cui è applicato il correttivo delle corrispondenze (al fine di tener conto del cambio di destinazione dei beni immobili: da rimanenze a immobilizzazioni e viceversa) e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato

gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART. 93 COMMA 5 DEL TUIR CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SERVIZI NON DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle Esistenze iniziali di prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale a cui è applicato il correttivo delle corrispondenze (al fine di tener conto del cambio di destinazione dei beni immobili: da rimanenze a immobilizzazioni e viceversa) e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto[8]. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e

[8] Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti[9].

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

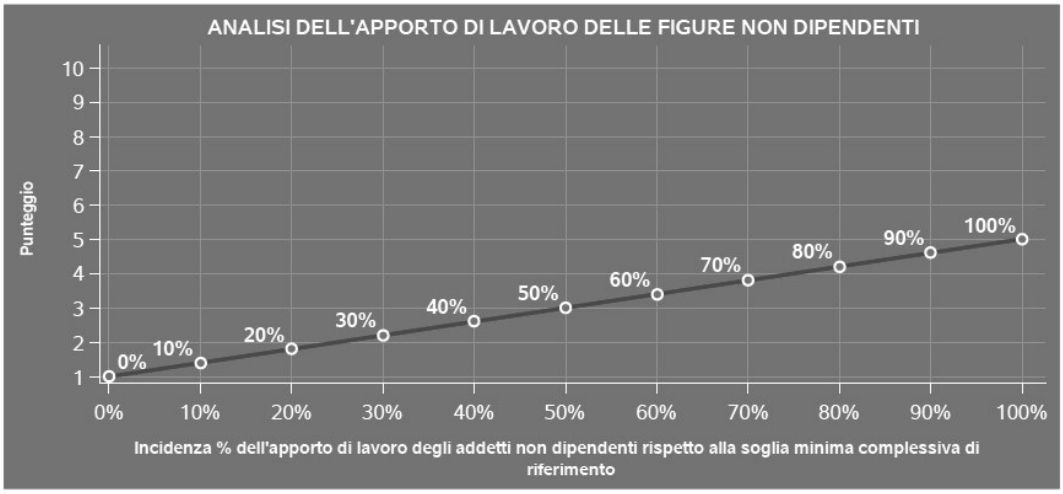
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio[10] assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.

[9] Se il numero dipendenti (DIP_N) è inferiore al numero dei mesi di attività diviso 12, il valore viene riportato al numero dei mesi di attività diviso 12, altrimenti viene incrementato proporzionalmente all'eventuale presenza di lavoratori non dipendenti rispetto al numero degli addetti (ADD_N) nel seguente modo: DIP_N*(1+(1-DIP_N/ADD_N)*0,15).

[10] Punteggio = 1+4 x(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

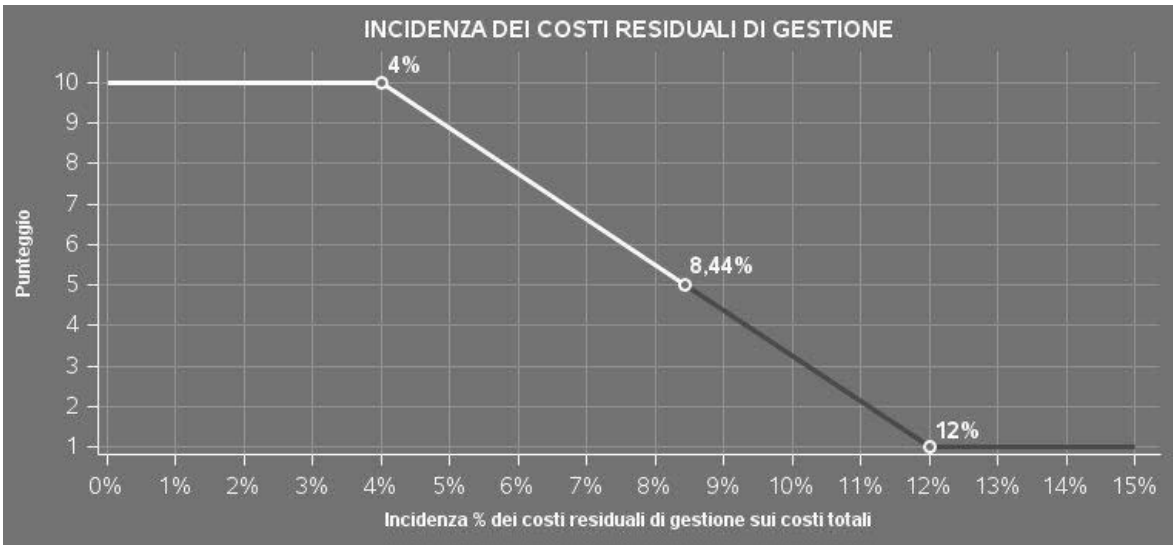
L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[11] fra 1 e 10.

[11] Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento **(25%)**, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è

applicato e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

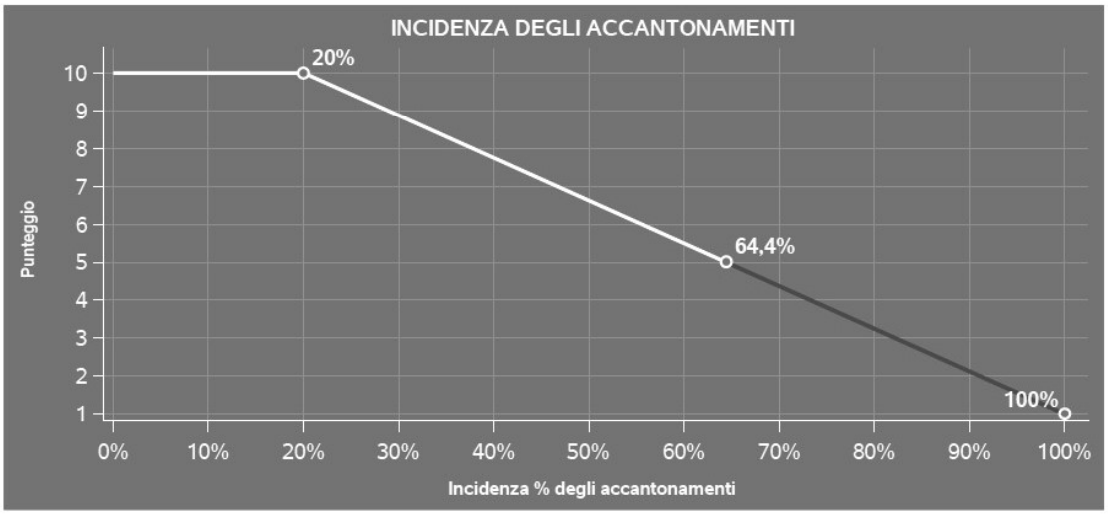
INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[12] fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

[12] Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

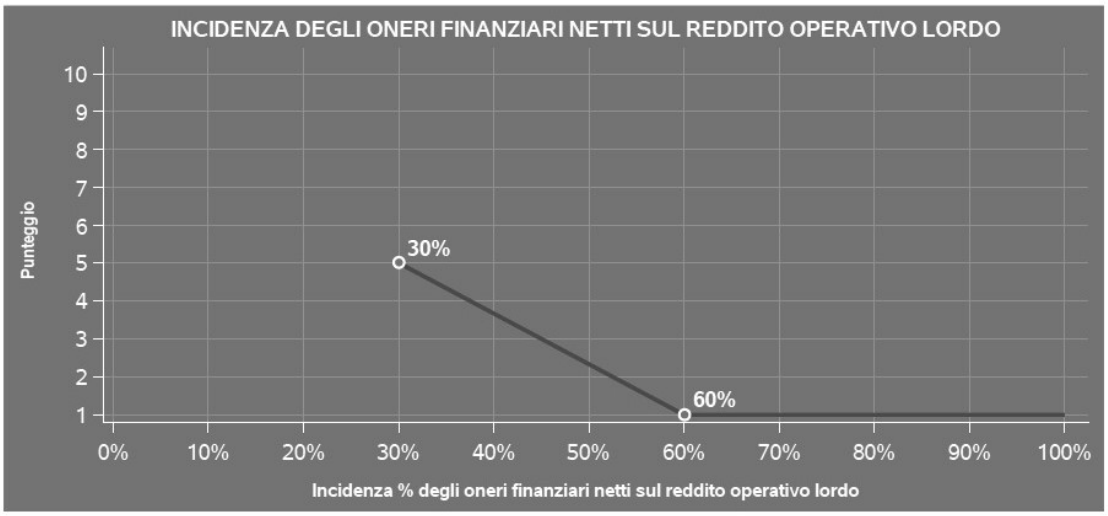
INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra la gestione operativa (comprensiva di ammortamenti e canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria) e la gestione finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo lordo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano non positivi, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato[13] fra 1 e 5.



Le soglie di riferimento, laddove l'impresa dichiari nel modello di rilevazione dei dati "Operazioni con scissione dei pagamenti (art.17-ter DPR 633/72)", "Operazioni con applicazione del reverse charge (art. 17, comma 6 lett. a) e a-ter) DPR 633/72)" o "Ritenute operate ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 78/2010 all'atto dell'accredito dei pagamenti per i bonifici relativi ad interventi sul patrimonio edilizio", sono modulate sulla base dell'incidenza dei relativi ammontari sul "Volume di affari".

Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è

[13] Punteggio = 5 – 4 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

calcolato.

INDICATORI SPECIFICI

CORRISPONDENZA DELLE OPERAZIONI DA RISTRUTTURAZIONE NEL SETTORE EDILE CON QUELLE DICHIARATE NEI DATI DEI BONIFICI PER RISTRUTTURAZIONE

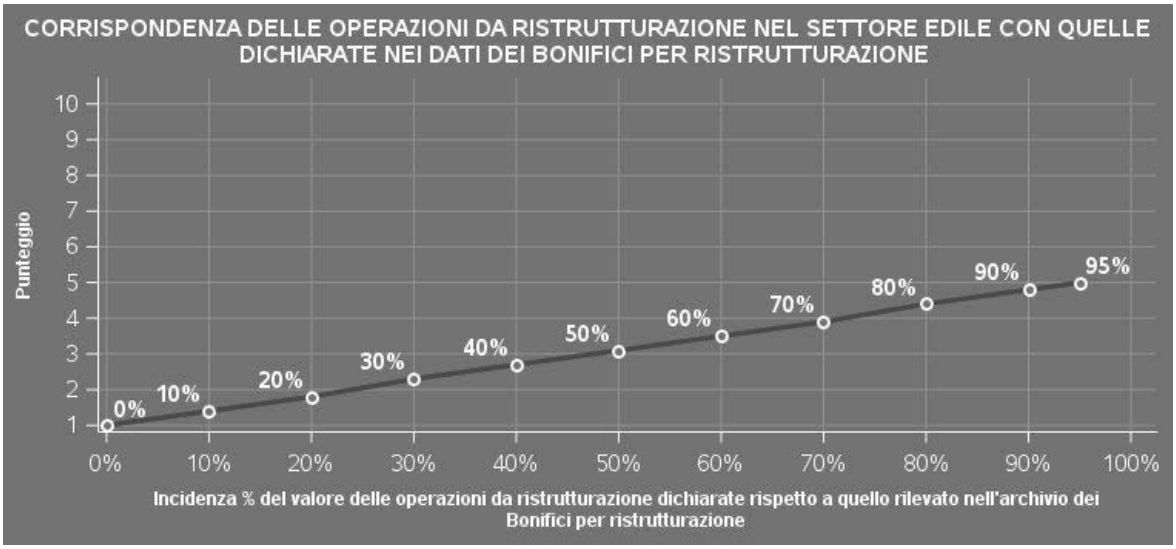
L'indicatore controlla il valore delle operazioni da ristrutturazione dichiarato con il dato desumibile dall'archivio dei Bonifici per ristrutturazione.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra la somma del valore delle operazioni da ristrutturazione dichiarato nell'anno di applicazione dell'ISA e di quello dichiarato nel periodo di imposta precedente e il valore desunto da banca dati esterna[14].

Qualora il valore desunto da banca dati esterna sia uguale a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

L'indicatore è **applicato** solo per i soggetti che presentano un valore dell'indicatore non superiore alla soglia massima di riferimento (**95%**).

Il punteggio è modulato [15] fra 1 e 5, come da grafico seguente.



[14] Il valore viene diviso per 1,22.

[15] Punteggio = 1 + 4 x (indicatore / 95)

VALORIZZAZIONE DELL'INCREMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative agli "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni".

Qualora si verifichi che il valore degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sia superiore alla somma tra i Costi afferenti alla produzione e la differenza tra Esistenze iniziali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi e Rimanenze finali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 31.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	**Nome variabile**	**Descrizione variabile**
Gamma dei servizi offerti e presidio del mercato	COSTR_EDIFICI_MAX_NOSUB_P	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali non in subappalto
	COSTR_OPERE_MAX_NOSUB_P	Costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile non in subappalto
	DEMOL_EDIFICI_MAX_NOSUB_P	Demolizione di edifici e di altre strutture non in subappalto
	PREPAR_CANTIERE_MAX_NOSUB_P	Preparazione del cantiere e del terreno per la costruzione non in subappalto
	TRIVELLA_FONDAZ_MAX_NOSUB_P	Trivellazione e lavori di fondazione non in subappalto
	COPERTURE_IMPERM_MAX_NOSUB_P	Realizzazione di coperture e lavori di impermeabilizzazione non in subappalto
	MONTAG_PONT_MAX_NOSUB_P	Montaggio e smontaggio di ponteggi non in subappalto
	ALTRO_MAX_NOSUB_P	Altri lavori specializzati in costruzione non in subappalto

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 86**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 88**.

SUB ALLEGATO 31.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		**COEFFICIENTE**	**INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO**
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali, quota fino a 500.000 euro	(*)	0,014810083947196	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,045476812621092	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	0,033316081322408	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi	(*)	0,106977834717396	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del Ricavo stimato
	Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo	(*)	0,040070351491085	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,04% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,096774656980543	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,163499410909398	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,16% del Ricavo stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,111943961129571	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Cooperativa		—0,048943666130772	La condizione di 'Cooperativa' determina una diminuzione del 4,89% del Ricavo stimato
	Pensionato titolare della ditta individuale con numero di addetti non superiore a due		—0,07427326021261	La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di addetti non superiore a due' determina una diminuzione del 7,43% del Ricavo stimato
	Quota giornate apprendisti		—0,057844604826421	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 5,78% in termini di Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Periodo d'imposta 2020		—0,027820655729667	In corrispondenza del periodo d'imposta 2020 si ha una flessione del 2,78% del Ricavo stimato
	Ambito di attività: Edilizia non abitativa privata (di nuova costruzione)/100		0,046839988215613	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	Specializzazione: Scavo di pozzi d'acqua/100		—0,081253759446836	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,08% del Ricavo stimato
	Rilevanza del committente principale/100		0,017845378527328	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	Localizzazione dell'attività all'interno della regione/100		—0,039427349979021	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di edifici residenziali e non residenziali		—0,073169828962378	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,32% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Imprese che in prevalenza si occupano di realizzazione coperture e lavori di impermeabilizzazione		—0,069691627788483	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,97% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile		—0,056173915277751	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 5,62% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Imprese che generalmente realizzano altri lavori specializzati di costruzione		—0,09016019665223	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 9,02% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Imprese che in genere realizzano lavori di preparazione del cantiere e sistemazione del terreno		—0,075480643909333	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 7,55% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Imprese che in genere realizzano lavori di trivellazione e fondazione		—0,065415166787353	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,54% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 8 — Imprese che in prevalenza si occupano della demolizione di edifici e di altre strutture		—0,081306048360935	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'8,13% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale		0,042895397511831	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 4,29% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Territorialità generale, a livello comunale		0,115744491001054	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento dell'11,57% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Piemonte		—0,088383455746905	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Piemonte determina una diminuzione dell'8,84% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Valle d'Aosta		—0,094044774458366	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Valle d'Aosta determina una diminuzione del 9,40% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Lombardia		—0,111617560782581	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Lombardia determina una diminuzione dell'11,16% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Trentino Alto Adige		—0,09727096697434	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Trentino Alto Adige determina una diminuzione del 9,73% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Veneto		—0,120692036596354	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Veneto determina una diminuzione del 12,07% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Friuli Venezia Giulia		—0,094752736794284	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Friuli Venezia Giulia determina una diminuzione del 9,48% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Emilia Romagna		—0,126061751236926	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Emilia Romagna determina una diminuzione del 12,61% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Toscana		—0,132838017648685	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Toscana determina una diminuzione del 13,28% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Umbria		—0,124144461378409	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Umbria determina una diminuzione del 12,41% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Marche		—0,126349782577198	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Marche determina una diminuzione del 12,63% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Lazio		—0,111728730583955	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Lazio determina una diminuzione dell'11,17% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Abruzzo		—0,077833994313861	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Abruzzo determina una diminuzione del 7,78% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Molise		—0,076512718268138	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Molise determina una diminuzione del 7,65% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Basilicata		—0,062651597781466	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Basilicata determina una diminuzione del 6,27% del Ricavo stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Sardegna		—0,048247238894794	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Sardegna determina una diminuzione del 4,82% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi distinto per attività		0,066869629748052	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,07% del Ricavo stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,006537130389833	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,65% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Quota giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente		—0,055983924725178	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,06% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	—0,000114345610767	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0001% del Ricavo stimato
	(Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	—0,001767711885731	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del Ricavo stimato
	(Costi produttivi al netto delle spese per lavoro dipendente, quota fino a 700.000 euro) elevato a 2	(*)	0,069936473741049	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore, quota fino a 400.000 euro) elevato a 2	(*)	0,00110271194819	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,001% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		2,199302154825762	
Coefficiente di rivalutazione			1	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 87			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come LN[1+XC/(N°addetti × 1.000)] o LN[1+MIN[XC/(N°addetti × 1.000), quota valore in migliaia pro capite]]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come LN[1+XN/(N°addetti)] o LN[1+MIN[XN/(N°addetti), quota valore pro capite]]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come LN(1+N°addetti)

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come LN(1+XS)

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come LN[1+YC/(N°addetti × 1.000)], dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 31.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		**COEFFICIENTE**	**INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO**
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali, quota fino a 500.000 euro	(*)	0,047414851894448	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,117296113357023	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	—0,014395606349305	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del VA stimato
	Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	—0,009170629180752	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del VA stimato
	Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi, quota fino a 500.000 euro	(*)	0,12155772152628	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,12% del VA stimato
	Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo, quota fino a 150.000 euro per addetto	(*)	0,001797487586013	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,002% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,126051095226733	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,29565181180476	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,30% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,281648096271122	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,28% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Cooperativa		—0,1675854381364	La condizione di 'Cooperativa' determina una diminuzione del 16,76% del VA stimato
	Pensionato titolare della ditta individuale con numero di addetti non superiore a due		—0,133638287924024	La condizione di 'Pensionato titolare della ditta individuale con numero di addetti non superiore a due' determina una diminuzione del 13,36% del VA stimato
	Quota giornate apprendisti		—0,057556750543214	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 5,76% in termini di VA stimato
	Periodo d'imposta 2020		—0,052445027770555	In corrispondenza del periodo d'imposta 2020 si ha una flessione del 5,24% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Ambito di attività: Edilizia non abitativa privata (di nuova costruzione)/100		0,051784667732409	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del VA stimato
	Specializzazione: Scavo di pozzi d'acqua/100		—0,130370168700769	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,13% del VA stimato
	Rilevanza del committente principale/100		0,014565290748172	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	Costi sostenuti come General Contractor per lavori da altre imprese	(*)	—0,009319116597891	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del VA stimato
	Localizzazione dell'attività all'interno della regione/100		—0,035274015867775	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di edifici residenziali e non residenziali		—0,130721807957187	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 13,07% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 3 — Imprese che in prevalenza si occupano di realizzazione coperture e lavori di impermeabilizzazione		—0,096701227931885	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 9,67% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Imprese che in prevalenza realizzano lavori di costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile		—0,118118028837279	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'11,81% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Imprese che generalmente realizzano altri lavori specializzati di costruzione		—0,146550984811112	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 14,66% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Imprese che in genere realizzano lavori di preparazione del cantiere e sistemazione del terreno		—0,135252384605205	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 13,53% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 7 — Imprese che in genere realizzano lavori di trivellazione e fondazione		—0,115527707577287	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'11,55% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 8 — Imprese che in prevalenza si occupano della demolizione di edifici e di altre strutture		—0,124774176319087	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 12,48% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI), a livello comunale		0,081230104451602	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento dell'8,12% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Territorialità generale, a livello comunale		0,123235876745326	La localizzazione nei comuni a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 12,32% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Lombardia		—0,064059223909194	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Lombardia determina una diminuzione del 6,41% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Trentino Alto Adige		—0,020558758460199	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Trentino Alto Adige determina una diminuzione del 2,06% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Veneto		—0,074616755224064	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Veneto determina una diminuzione del 7,46% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Emilia Romagna		—0,083075802939069	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Emilia Romagna determina una diminuzione dell'8,31% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Toscana		—0,101172820647439	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Toscana determina una diminuzione del 10,12% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Umbria		—0,127294494693441	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Umbria determina una diminuzione del 12,73% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Marche		—0,108183153602595	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Marche determina una diminuzione del 10,82% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Lazio		—0,128762820179255	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Lazio determina una diminuzione del 12,88% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Abruzzo		—0,070145886415158	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Abruzzo determina una diminuzione del 7,01% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Molise		—0,072007266144898	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Molise determina una diminuzione del 7,20% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Basilicata		—0,082012399399258	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Basilicata determina una diminuzione dell'8,20% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Calabria		—0,03018571850731	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Calabria determina una diminuzione del 3,02% del VA stimato
	Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Sardegna		—0,024723861603811	Lo svolgimento della maggior parte della produzione nella regione Sardegna determina una diminuzione del 2,47% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi distinto per attività		0,167808278941181	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,17% del VA stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,005944645118335	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,59% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	−0,000915278199758	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	−0,000872579010415	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore) x (Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio)	(****)	−0,001309172487033	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,76728741563135	
Coefficiente di rivalutazione			1,05327319659228	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 87			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come LN[1+XC/(N°addetti × 1.000)] o LN[1+MIN[XC/(N°addetti × 1.000), quota valore in migliaia pro capite]]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come LN[1+XN/(N°addetti)] o LN[1+MIN[XN/(N°addetti), quota valore pro capite]]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come LN(1+N°addetti)

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come LN(1+XS)

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come LN[1+YC/(N°addetti × 1.000)], dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 31.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA EG69U:

Addetti [16] **(ditte individuali)** = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.
Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Altri lavori specializzati in costruzione = Specializzazione: Scavo di pozzi d'acqua + Conduzione gru + Altro.

Altri lavori specializzati in costruzione non in subappalto = Altri lavori specializzati in costruzione, se In subappalto è pari a zero e Altri lavori specializzati in costruzione è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero.

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Andamento dell'ammontare dei ricavi distinto per attività = [Andamento dell'ammontare dei ricavi nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica e dei lavori pubblici × (Ambito di attività: Edilizia abitativa pubblica + Lavori pubblici)/100 + Andamento dell'ammontare dei ricavi nell'ambito dell'edilizia abitativa privata × (Ambito di attività: Edilizia abitativa privata (di nuova costruzione))/100 + Andamento dell'ammontare dei ricavi nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata × (Ambito di attività: Edilizia non abitativa privata (di nuova costruzione))/100 + Andamento dell'ammontare dei ricavi nell'ambito degli interventi di riqualificazione e dei lavori complementari × (Ambito di attività: Interventi di riqualificazione e recupero (privati) + Lavori complementari + Produzione e distribuzione di calcestruzzo preconfezionato)/100] se (Ambito di attività: Edilizia abitativa pubblica + Lavori pubblici + Edilizia abitativa privata (di nuova costruzione) + Edilizia non abitativa privata (di nuova costruzione) + Interventi di riqualificazione e recupero (privati) + Lavori complementari + Produzione e distribuzione di calcestruzzo preconfezionato) è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a (Andamento dell'ammontare dei ricavi nell'ambito dell'edilizia abitativa pubblica e dei lavori pubblici + Andamento dell'ammontare dei ricavi nell'ambito dell'edilizia abitativa privata + Andamento dell'ammontare dei ricavi nell'ambito dell'edilizia non abitativa privata + Andamento dell'ammontare dei ricavi nell'ambito degli interventi di riqualificazione e dei lavori complementari) diviso 4.

[16] Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.
Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

Cooperativa = 1 se Cooperativa (1 = a mutualità prevalente; 2 = altra cooperativa) risultante in Archivio Albo Cooperative (Portale dei dati del MIMIT)[17] è maggiore di zero e Modello di dichiarazione è uguale a Redditi Società di Capitali o Redditi Enti non Commerciali; altrimenti assume valore pari a zero.

Correttivo delle corrispondenze = - Valore dei beni immobili passati nel corso del periodo d'imposta da immobilizzazioni a rimanenze se Valore dei beni immobili passati nel corso del periodo d'imposta da rimanenze a immobilizzazioni è minore o uguale dell'Incremento di immobilizzazioni per lavori interni e contemporaneamente il valore delle (Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Valore dei beni immobili passati nel corso del periodo d'imposta da immobilizzazioni a rimanenze - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale dichiarate per il periodo di imposta precedente) in valore assoluto è minore o uguale a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente; altrimenti assume valore pari a Valore dei beni immobili passati nel corso del periodo d'imposta da rimanenze ad immobilizzazioni - Valore dei beni immobili passati nel corso del periodo d'imposta da immobilizzazioni a rimanenze.

Costi afferenti alla produzione = Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Ammortamenti per beni mobili strumentali + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) - Canoni relativi a beni immobili + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Interessi e altri oneri finanziari.

Costi produttivi = Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

Costi produttivi al netto delle spese per lavoro dipendente = Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi + Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio.

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente – Oneri per imposte e tasse.

[17] Informazione modificabile dal contribuente se non disponibile e/o non aggiornata.

Costi sostenuti come General Contractor per lavori da altre imprese = Valore minimo tra Costi sostenuti come General Contractor per lavori realizzati da altre imprese e Costi produttivi.

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi [18]=[(Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Esistenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative a prodotti finiti) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti] - Rimanenze finali relative a merci, materie prime e sussidiarie.

Costruzione di edifici residenziali e non residenziali = Specializzazione: Lavori generali di costruzione di edifici + Lavori di montaggio e installazione di opere prefabbricate e/o elementi prefabbricati in CLS + Lavori di costruzione di impianti sportivi (piscine, campi da tennis, da golf, ecc.).

Costruzione di edifici residenziali e non residenziali non in subappalto = Costruzione di edifici residenziali e non residenziali, se In subappalto è pari a zero e Costruzione di edifici residenziali e non residenziali è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero.

Costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile = Specializzazione: Lavori generali di costruzione di opere di ingegneria civile (ponti, viadotti, gallerie, condotte, linee di comunicazione elettrica, ecc.) + Lavori di costruzione di opere idrauliche (porti, marine, canali, dighe, sbarramenti, ecc.) + Lavori di costruzione stradale (strade, autostrade, piste per campi da aviazione, ferrovie, metropolitane, ecc.).

Costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile non in subappalto = Costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile, se In subappalto è pari a zero e Costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero .

Demolizione di edifici e di altre strutture = Specializzazione: Demolizione di edifici e altre strutture + Microdemolizione + Rimozione di strutture ed elementi in amianto.

Demolizione di edifici e di altre strutture non in subappalto = Demolizione di edifici e di altre strutture, se In subappalto è pari a zero e Demolizione di edifici e di altre strutture è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero.

[18] Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del materiale impiegato e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

Esistenze iniziali di prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale = Esistenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale + Esistenze iniziali relative a prodotti finiti.

Esistenze iniziali relative a merci, materie prime e sussidiarie = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale **-** Esistenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale **-** Esistenze iniziali relative a prodotti finiti.

Esistenze iniziali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi = Esistenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale + Esistenze iniziali relative a prodotti finiti + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR.

Fattore correttivo (FC) = 1 – [(Valore massimo tra Variazione delle rimanenze relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi e zero) diviso Costi afferenti alla produzione]. Se Costi afferenti alla produzione è pari a zero allora Fattore correttivo (FC) è pari a 1; se Variazione delle rimanenze relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi è maggiore di Costi afferenti alla produzione allora Fattore correttivo (FC) è pari a zero.

In subappalto = Modalità di acquisizione dei lavori: In subappalto, se Modalità acquisizione dei lavori: In subappalto è pari al Valore massimo modalità acquisizione lavori; altrimenti assume valore pari a zero.

Localizzazione dell'attività all'interno della regione = Localizzazione dell'attività: Comune indicato al rigo C34 + Provincia del Comune indicato al rigo C34 (escluso C36) + Regione del Comune indicato al rigo C34 (escluso C36 e C37).

Margine operativo lordo = Valore aggiunto **-** (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa **-** Spese per prestazioni rese da professionisti esterni **-** Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

Montaggio e smontaggio di ponteggi non in subappalto = Specializzazione: Montaggio e smontaggio di ponteggi e piattaforme (incluso il noleggio), se In subappalto è pari a zero e Montaggio e smontaggio di ponteggi e piattaforme (incluso il noleggio) è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero.

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite **-** Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari **-** Risultato della gestione finanziaria.

Pensionato titolare della ditta individuale con numero di addetti non superiore a due = 1 se Condizione di Pensionato risultante in Archivio Certificazione Unica[19] è maggiore di zero e numero di Addetti è minore o uguale a 2 e il Modello di dichiarazione è uguale a Redditi persone fisiche quadro RF o Redditi persone fisiche quadro RG; altrimenti assume valore pari a zero.

Periodo d'imposta 2020 = 1 nel periodo d'imposta 2020; altrimenti la variabile assume valore zero.

[19] Informazione modificabile dal contribuente se non disponibile e/o non aggiornata.

Preparazione del cantiere e del terreno per la costruzione = Specializzazione: Preparazione e sgombero di cantieri/siti + Movimento terra +Drenaggi di terreni/cantieri.

Preparazione del cantiere e del terreno per la costruzione non in subappalto = Preparazione del cantiere e del terreno per la costruzione, se In subappalto è pari a zero e Preparazione del cantiere e del terreno per la costruzione è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero.

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori) escluso il primo socio[20]]/(Addetti).

Quota giornate apprendisti = Minimo tra 1 e (Numero giornate retribuite Apprendisti/(Addetti x 312)).

Quota giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente = (Numero giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente /(Addetti x 312)).

Realizzazione di coperture e lavori di impermeabilizzazione = Specializzazione: Costruzione e/o posa in opera di tetti e coperture + Lavori di impermeabilizzazione di tetti e terrazze + Installazione di grondaie e pluviali.

Realizzazione di coperture e lavori di impermeabilizzazione non in subappalto = Realizzazione di coperture e lavori di impermeabilizzazione, se In subappalto è pari a zero e Realizzazione di coperture e lavori di impermeabilizzazione è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero.

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

Reddito operativo lordo = Reddito operativo + Ammortamenti + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Abruzzo = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Abruzzo; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Basilicata = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Basilicata; altrimenti assume valore pari a zero.

[20] Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Calabria = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Calabria; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Emilia Romagna = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Emilia Romagna; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Friuli Venezia Giulia = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Friuli Venezia Giulia; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Lazio = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Lazio; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Lombardia = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Lombardia; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Marche = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Marche; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Molise = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Molise; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Piemonte = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Piemonte; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Sardegna = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Sardegna; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Toscana = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Toscana; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Trentino Alto Adige = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Trentino Alto Adige; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Umbria = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Umbria; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Valle d'Aosta = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Valle d'Aosta; altrimenti assume valore pari a zero.

Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione: Veneto = 1 se Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione = Veneto; altrimenti assume valore pari a zero.

Se non risulta compilata la Regione nella quale è effettuata la maggior parte della produzione occorre far riferimento alla Regione del domicilio fiscale .

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

Rilevanza del committente principale = Percentuale della produzione effettuata per il committente principale (indicare solo se superiore al 50%) se Percentuale della produzione effettuata per il committente principale (indicare solo se superiore al 50%) è maggiore di 50; altrimenti assume valore pari a zero .

Rimanenze finali relative a merci, materie prime e sussidiarie = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale – Rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale – Rimanenze finali relative a prodotti finiti.

Rimanenze finali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi = Rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale + Rimanenze finali relative a prodotti finiti + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR.

Rimanenze finali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi e incrementi di immobilizzazioni = Rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale + Rimanenze finali relative a prodotti finiti + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari.

Tasso di occupazione a livello regionale
La variabile è pari al singolo indicatore regionale corrispondente al Comune nel quale è effettuata la maggior parte della produzione.
Se non risulta compilato il Comune nel quale è effettuata la maggior parte della produzione occorre far riferimento al Comune del domicilio fiscale.

Territorialità del livello delle quotazioni immobiliari definita su dati dell'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) riferiti all'anno 2024 [21]
La territorialità del livello delle quotazioni immobiliari differenzia il territorio nazionale sulla base dei valori di mercato degli immobili per comune.
La variabile è pari al singolo indicatore territoriale corrispondente al Comune nel quale è effettuata la maggior parte della produzione.
Se non risulta compilato il Comune nel quale è effettuata la maggior parte della produzione occorre far riferimento al Comune del domicilio fiscale.

[21] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

Territorialità generale, a livello comunale [22]
La territorialità generale differenzia il territorio nazionale considerando sia aspetti sociali sia aspetti economici.
La variabile è pari al singolo indicatore territoriale corrispondente al Comune nel quale è effettuata la maggior parte della produzione.
Se non risulta compilato il Comune nel quale è effettuata la maggior parte della produzione occorre far riferimento al Comune del domicilio fiscale.

Trivellazione e lavori di fondazione = Specializzazione: Lavori di trivellazione e perforazione a scopo di sondaggio geofisico/geologico + Lavori di fondazione e palificazione.

Trivellazione e lavori di fondazione non in subappalto = Trivellazione e lavori di fondazione, se In subappalto è pari a zero e Trivellazione e lavori di fondazione è pari al Valore massimo specializzazione; altrimenti assume valore pari a zero.

Valore aggiunto = Ricavi **-** [(Esistenze iniziali relative a merci, materie prime e sussidiarie + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi **-** Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti **-** Rimanenze finali relative a merci, materie prime e sussidiarie) **-** Variazione delle rimanenze relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi + (Costo per servizi **-** Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative **-** Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro **-** Maggiorazioni fiscali **-** Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda **-** Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

Valore dei beni strumentali = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali **-** Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria **-** Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Valore della produzione = Ricavi + Rimanenze finali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi **-** Esistenze iniziali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi.

Valore delle operazioni da ristrutturazione = (Ambito di attività: Interventi di riqualificazione e recupero (privati) + Lavori complementari) x Valore massimo tra (Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR, Ricavi,Valore della produzione) diviso 100.

Valore massimo modalità acquisizione lavori = Valore massimo tra (Modalità di acquisizione dei lavori: In subappalto, (Modalità di acquisizione dei lavori: In appalto + Di propria promozione)).

[22] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

Valore massimo specializzazione = Valore massimo tra (Costruzione di edifici residenziali e non residenziali, Costruzione di opere pubbliche di ingegneria civile, Demolizione di edifici e di altre strutture, Realizzazione di coperture e lavori di impermeabilizzazione, Preparazione del cantiere e del terreno per la costruzione, Trivellazione e lavori di fondazione, Specializzazione: Montaggio e smontaggio di ponteggi e piattaforme (incluso il noleggio), Altri lavori specializzati in costruzione).

Variazione delle rimanenze (iniziali-finali) valutate a costo [23]= Esistenze iniziali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi **-** Rimanenze finali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi e incrementi di immobilizzazioni.

Variazione delle rimanenze relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi = Rimanenze finali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi e incrementi di immobilizzazioni **-** Esistenze iniziali relative a prodotti finiti, semilavorati e ai servizi.

[23]Se è minore di zero, la variabile viene posta uguale a zero.